

# Tempio Valdese

## Una voce vecchia di sei secoli eppure ancora così attuale

SANDRO CAPPELLETTO

La voce, solo la voce. Che invade lo spazio, lo percorre, lo riempie, lo trasforma in un luogo diverso, mobile, facendoci scoprire la sua spiritualità. Come se, lo spazio, esistesse soltanto per essere colmato dalla voce dell'uomo, dal suo slancio, in un rapporto perfettamente armonico tra musica e architettura.

Al fascino delle voci è dedicato il concerto di domani dell'Accademia Corrale Stefano Tempia. Alle ore 21, nel Tempio Valdese di Corso Vittorio Emanuele,

l'Ensemble Odhecaton propone un programma antico di sei secoli, eppure capace di risuonare, oggi, con una forza intatta che sfida il passare del tempo, il mutare soltanto alle più autentiche opere d'arte.

I fiamminghi Johannes Ockeghem e Loyset Compère, il francese Josquin Desprez sono gli autori in programma: vissuti nella seconda metà del 1400, sono stati in contatto con loro, hanno molto viaggiato, anche in Italia. Come ricorda il titolo della serata, «O virgo pruden-  
dentissima», un tratto acco-

munna i diversi brani, che saranno cantati in lingua latina e francese: lo sguardo, l'invocazione verso la madre di Cristo. Con un'eccezione: la preghiera che Josquin Desprez rivolge «alle ninte dei boschi, alle dee delle fontane, ai cantori esperti di tutte le nazioni» perché con le loro voci esprimano i lamenti più strazianti, pianeggiando la scomparsa di Ockeghem, il suo maestro, «il buon padre» di tutti noi, che merita un compianto degno di un dio.

L'ensemble Odhecaton, diretto da Paolo Da Col, è uno dei gruppi di riferimen-



to, non solo in Italia, per la diffusione della musica del Rinascimento, anche se il loro orizzonte ormai si estende fino all'inizio del tempo barocco, quando gli intrecci della polifonia lasciarono il posto al protagonismo della voce sola, dell'aria

d'opera, alla nascita del melodramma.

Il nome è un omaggio al peditore musicale Ottaviano Petrucci, che all'inizio del 1500 inventa a Venezia la stampa musicale a caratteri mobili. Odhecaton significa «cento» e cento erano

**L'Ensemble Odhecaton**  
Diretto da Paolo Da Col è uno dei gruppi di riferimento, non solo in Italia, per la diffusione della musica del Rinascimento

«le canzoni» contenute in un libro di Petrucci, preziosa antologia della musica del tempo.

Odhecaton è formato da voci solo maschili: tenori, baritoni, bassi e contraltori, uomini che richiamano nel loro canto una vocalità più acuta, femminile. Bisogna ricordare che allora, e per molto tempo ancora, nelle Chiese cattoliche, alle donne era proibito cantare. Un limite che la riforma di Martin Lutero riuscirà ad abolire, ma solo nei territori protestanti. Per i biglietti chiamare lo 011/55539358, oppure: biglietti-terzia@stefanotempia.it